

Il sindaco Ottorino Faleschini

PAULARO

Il sindaco: sull'albergo diffuso un accanimento dannoso

PAULARO

Si dice rammaricato per il discredito che la vicenda getta sul paese accusando persone oneste, incapaci di organizzare qualsiasi tipo di truffa. Il sindaco Ottorino Faleschini non crede che l'affitto di alcuni locali dell'albergo diffuso a pa-

renti dei proprietari rappresenti una irregolarità. «L'anno scorso abbiamo archiviato la vicenda di Virgilio Ferigo, demolito mediaticamente come falso cieco poi dichiarato impossibilitato a vedere a un palmo dal naso. Nessuno gli ripagherà i danni subiti».

Sull'albergo diffuso, per Fa-

leschini da anni è in corso un vero accanimento, con verifiche e ispezioni continue da parte di Regione e Tributaria. «Il progetto albergo diffuso ha centrato l'obiettivo in quanto ha aumentato le presenze di turisti e il numero di posti letto», dice. Ciò è stato possibile grazie «a un'attenta e oculata am-

ministrazione della società, che ha fin dall'inizio ha gestito tutte le abitazioni delle quali aveva piena disponibilità come previsto dal bando. Dovendo chiudere il bilancio in attivo, il presidente, con il pieno appoggio dei soci, ha cercato di mantenere le case occupate tenendo conto che il flusso tu-

ristico si concentra nei soli mesi di luglio e agosto».

Il sindaco si dice dispiaciuto e rileva come gli sforzi effettuati per dare una prospettiva a un paese di montagna incontrino «continui ostacoli artificiosi e finalizzati ad alimentare un clima di sospetto dannoso». La norma del bando «è chiara, non pone limiti o preclusioni nella recettività». Il sindaco chiama in causa la Regione che avrebbe dovuto specificare se un parente di un socio poteva o meno essere ospitato nella struttura. (g.g.)

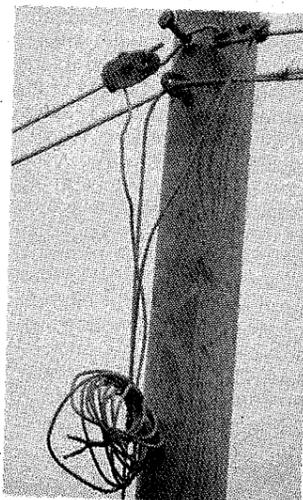
«Niente telefono a Sella Chianzutan»

Di cellulari non si parla, la linea Telecom "cade" con un po' di pioggia. Il vicesindaco di Verzegnis: con la St anche il wi-fi

VERZEGNIS

Ancora problemi con la linea telefonica a Sella Chianzutan e anche sotto le feste la zona era isolata. Lo denuncia Roberto Treppo, marito di Gioiella Rosset, che da tre anni gestisce a Sella Chianzutan il bar ristorante di proprietà comunale. I problemi con il telefono, segnala Treppo, sono molto frequenti: i cavi di collegamento sono volanti, passano sopra gli alberi e basta una nevicata o una pioggia più forte e il telefono salta, scollegandoti dal mondo, visto che qui neanche i cellulari hanno campo. Qualche mese fa, racconta, è bastato un camion: passando ha tranciato un cavo, mettendo di nuovo a tacere il telefono. In questi giorni i problemi si sono ripresentati, ancora una volta.

Mercoledì, riferisce Treppo, incaricati da Telecom sono venuti ad aggiustare il telefono e qui viene il bello: dopo, racconta, dal bar si riusciva a telefonare, ma chi telefonava al bar si



I cavi incriminati a Sella Chianzutan. A destra, Gioiella Rosset con il marito Roberto Treppo (Foto Petrusi/Soravito)

sentiva rispondere da un altro numero. Ore dopo non gli rispondeva nessuno. Infine ieri pomeriggio tutto è stato risolto.

Per ora. «Anche a Natale - riprende Treppo - eravamo senza telefono, sono arrivati il 26 o il



28 ad aggiustare. Ogni volta va avvertita Telecom con due telefonate. Sotto le feste abbiamo perso clienti perché il telefono non andava, non potevano prenotare. Questo poi è un telefono pubblico che serve anche per i

soccorsi, è punto Cai. E con questa linea non posso mettere neanche il Pos per la carta di credito. Il Comune si è attivato, ha fatto la sua parte, ha anche portato l'antenna wi-fi fin qui, ma Telecom deve dirci cosa fare.

Non ci vuole più come clienti? Celo dica».

Il vicesindaco Renzo Lunazzi conferma i problemi e spiega che proprio per questo già lo scorso anno il Comune ha portato fin lì la linea wi-fi. Era a rischio persino la storica gara automobilistica che si svolge qui: la linea era inaffidabile per trasmettere i dati dei cronometri. «Ora col decreto del Fare - spiega Lunazzi - la St di Udine, che ha installato il wi-fi, può operare anche come utenza privata. Oggi qualsiasi utente di Sella Chianzutan può ottenere da St sia la linea telefonica che Internet a 25 euro al mese: questa sarà la soluzione al problema. Questo è solo l'ennesimo episodio in zona, dove c'è il ristorante e anche altre utenze, saranno in tutto 7-8. L'amministrazione comunale - sottolinea Lunazzi - continua ad avere a cuore il comprensorio di Sella Chianzutan».

Tanja Ariis

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Zearo a Gallizia sulla radiologia: vado dove voglio

TOLMEZZO

«Attacchi inopportuni alla vigilia della competizione elettorale». Così il sindaco Dario Zearo commenta l'intervento del consigliere Cristiana Gallizia per la sua visita alla radiologia d'un imprenditore privata aperta ad Amaro in uno stabile del Cosint. «Non ho preso parte a nessuna inaugurazione, a nessun taglio del nastro, a nessun discorso celebrativo di questo evento - prosegue Zearo - ma semplicemente, su richiesta dei proprietari della nuova struttura, la famiglia Mascarin, mi sono recato, dopo la cerimonia, verso mezzogiorno, a visitare il nuovo centro radiologico. Una visita anche per rendermi conto, da privato